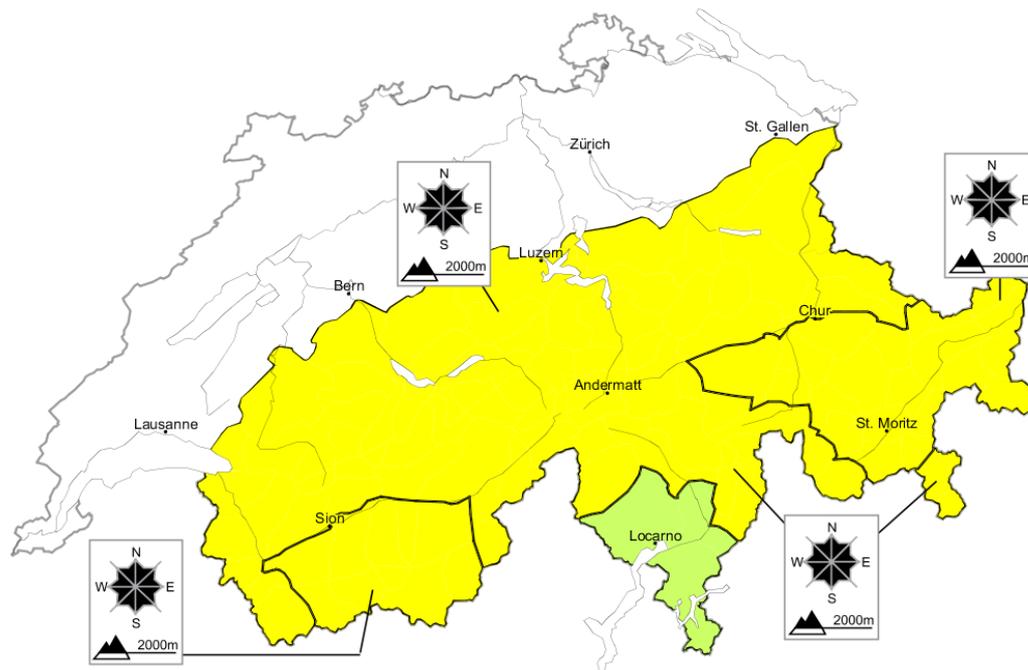


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 17.2.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.2.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 17.2.2013, 08:00



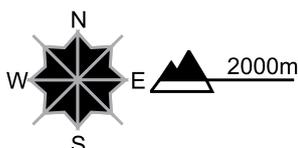
Regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve rappresentano la principale fonte di pericolo i punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe spontanee di piccole dimensioni. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Soprattutto nel Vallese, sul versante nordalpino e nel Prättigau, sono possibili valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò specialmente sui pendii erbosi ripidi. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

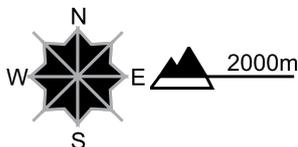
Regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Particolarmente sfavorevoli sono anche i pendii in prossimità del limite del bosco. Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe spontanee di piccole dimensioni. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Regione C

Debole, grado 1



Situazione favorevole

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi, specialmente sui pendii ombreggiati.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.2.2013, 17:00

Manto nevoso

In alcuni punti gli strati superficiali del manto nevoso sono ancora instabili. Essi poggiano in parte su brina superficiale innevata o su strati soffici e deboli.

Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. Qui, isolate valanghe possono interessare anche la neve vecchia, soprattutto sui pendii ripidi scarsamente innevati e poco frequentati, come pure in prossimità del limite del bosco. Nelle restanti regioni, la probabilità di fratture negli strati basali del manto nevoso è ridotta. Negli ultimi giorni, specialmente nel Basso Vallese, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni lo slittamento della neve si è verificato a tutte le esposizioni al di sotto di una fascia compresa fra i 2200 e i 2400 m circa. Si sono staccate isolate valanghe da reptazione.

Retrospezione meteo di sabato, 16.2.2013

Nelle regioni settentrionali è caduta ancora un po' di neve durante la notte. Nel corso della giornata il cielo è stato piuttosto soleggiato nelle regioni meridionali e occidentali, mentre in quelle nord orientali è rimasto per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni pochi centimetri, altrimenti tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -7°C nelle regioni occidentali, di -9°C in quelle orientali e di -4°C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, nel corso della giornata per lo più debole, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a domenica, 17.2.2013

Nelle regioni settentrionali ci sarà nebbia alta, altrimenti il tempo sarà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -7°C

Vento

Debole, proveniente da nord est

Tendenza sino a martedì, 19.2.2013

Tempo per lo più soleggiato, asciutto e con vento debole. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.